Uccise in USA con armi da fuoco 750.000 persone nei XX secolo

A pagina 10

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### **NUORO**

In tre sulla strada rapinano quaranta persone

A pagina 3

### Da Firenze a Roma

ON LA elezione delle cariche comunali e provinciali negli Enti locali ove si è votato il 12 giugno scorso, s'è aggiunto un altro capitolo alla storia del centrosinistra; capitolo che può dirsi indicativo e rivelatore della direzione verso cui sembra man mano approdare la coalizione quadripartita. Lasciamo stare lo stato di quei comuni e di quelle province, come Pisa e Forlì, ove l'inesistenza di una maggioranza di centro-sinistra o le assurde preclusioni a sinistra creano una situazione di paralisi e di prospettiva commissariale. Vediamo che cosa è successo là dove il centro sinistra ebbe, il 12 giugno, la maggioranza o dove, grazie a compiacenze di destra, una Giunta purchessia è stata fatta.

Tre ci sembrano i casi tipici che costellano il firmamento del centro-sinistra: Bari, Roma, Firenze. Nella prima città tutto è stato rinviato a ottobre, segno questo di una profonda difficoltà politica, ma anche di una pericolosa indifferenza di fronte ai problemi di una città come il capoluogo delle Puglie, dove il disordine urbanistico non è, per molti aspetti, inferiore a quello, ora passato in proverbio, di Agrigento. Non facciamo affatto una polemica generica contro i «partiti», il « partitismo » e così via. Niente abbiamo da spartire con l'attacco da destra contro i partiti. Attacchiamo, però, e critichiamo fermamente il fatto che i quattro partiti del centro-smistra tendono sempre più a subordinare i problemi politici e sociali del paese alla soluzione dei problemi non sempre edificanti dei loro interni equilibri. Per questa via ci si stacca dal Paese, e chi ci guadagna è la Democrazia cristiana, la quale è maestra nell'addossare ai suoi più deboli alleati le colpe dei ritardi e dei rinvii.

Sulla elezione del Sindaco e della Giunta di Firenze, grava l'ipoteca della destra, la quale sola, con il proprio comportamento, ha permesso l'elezione di un Sindaco democristiano e di una giunta. Il fatto ha significato nazionale. E pur se non vogliamo dare campo al sospetto che la cosa sia stata contrattata con il beneplacito socialista, tuttavia il fatto resta; e resta precisamente con questo significato politico: che la destra ha creduto conveniente adottare un atteggiamento che consentisse l'elezione di un sindaco democristiano a tro la fascia smilitariz-Firenze. Cioè, la destra entra in un qualche modo in un gioco politico che la vede procedere di conserva con le forze moderate e conservatrici del centro sinistra.

A RIPROVA di questo fatto la si è avuta nella vicenda, confusa e grave, della elezione del Sindaco e della Giunta in Campidoglio. Qui, sia pure con il margine risicato di un solo voto, il centro-sinistra ha le maggioranza. Ma questa maggioranza non si è trovata per eleggere in prima istanza il Sindaco di Roma, tanto che si è dovuto procedere ad una seconda votazione, accompagnata da episodi persino grotteschi di pressioni personali e di ostentazione del voto che ci si apprestava a dare, per non essere sospettati. Dove però la destra de e la destra missina hanno agito in un qualche modo di conserva, è stato nella elezione degli assessori. Così mentre i voti missini hanno concorso a designare assessore anziano un uomo della destra de, i voti della destra democristiana sono mancati per gli assessori socialisti e socialdemocratici. I più noti esponenti del Psi e del ta che corre lungo il 17. pa-Psdi sono stati eletti assessori alla votazione di ballot- rallelo. L'« escalation ». con taggio, e sono stati eletti con 24 — diciamo ventiquattro | questo nuovo atto, ha raggiunto -- voti su 80 consiglieri e su una maggioranza di centrosinistra che poteva nominalmente contare su 41 consi- catenano fra loro i rari elemenglieri. Questo duplice atto non è nè frutto del caso nè, la dell'azione aggressiva statucome qualcuno ha cercato di dire, riferibile a singoli | ntense: gli attacchi al Nord atti di indisciplina, a rivalità personali. E' stato un preciso atto politico: quei 17 voti, certamente tutti litarizzata e il recentissimo (di democristiani, che non sono stati dati agli assessori socialisti e socialdemocratici, sono li ad affermare che per scelte ben più impegnative di politica comunale essi faranno sentire il loro peso determinante. E' stata l'affermazione della piena egemonia moderata su questo centro-sinistra. Questa vicenda, (insieme al fatto che la DC ha

preteso di mantenere per sè la Presidenza della Provincia richiesta dai socialdemocratici con una qualche di osservatori internazionali legittimità) è tanto più significativa se si pensa che essa | era stata preceduta, nell'aula consigliare del Campidoglio, da un dibattito politico non previsto (i quattro partiti, infatti, avevano deciso che avrebbe parlato | Vietnam, ha formulato « la più per tutti il capogruppo de), suscitato dalla nostra polemica sulle dichiarazioni programmatiche, e nel quale contro questo barbaro atto i i repubblicani e i socialdemocratici (mentre i socialisti, fra lo stupore di tutti, si limitavano ad una squallida difesa d'ufficio del centro-sinistra) avevano avuto interessanti affermazioni sul ruolo politico del Campidoglio sui diritti dell'opposizione, sulla stessa questione del Viet Nam. Sembrava cioè, in quelle prime battute Nel colloquio con Ball politiche nel nuovo Consiglio Comunale, di intravvedere una diversa e più feconda dialettica nella maggioranza, un tentativo di condizionare e di contrastare l'egemonia de o, quanto meno, di segnare con una più marcata caratterizzazione la presenza di certe componenti interne al centro-sinistra. La risposta a queste prime timide differenziazioni, come si è detto, è stata pesantissima da parte della DC: 17 consiglieri de negavano il voto agli assessori del Psi e del Psdi. Ed è stato perciò davvero sorprendente che socialisti e socialdemocratici abbiano chinato la testa, non abbiano avuto il coraggio di un gesto, di un atto. di una dichiarazione politica di protesta proprio mentre il nostro dall'ANSA, il segretario generagruppo e quello liberale (dal loro opposto punto di so al Sottosegretario di Stato vista) sottolineavano il significato e la singolarità di americano George Ball l'opinioquella elezione, il capo gruppo de difendeva senza flitto nel Vietnam indurrà la Ci azione efficace del governo ita batter ciglio l'operato scandaloso del proprio gruppo na a intervenire». La convinzio liano Il solo ministro Scaglia. consigliare.

UAL è il costrutto di tutta questa vicenda? A Hanoi e il Vietcong alla resa. In queste circostanze, il segreta in queste circostanze, il segreta in queste circostanze di segreta di segret noi sembra che esso risieda innanzitutto nell'emergere in queste circostanze, il segreta di un nuovo ruolo della destra nelle vicende del centro 'l'intervento della Cina ». D'altra sinistra, nell'esistenza di una sorta di correlazione fra | parte - sempre secondo l'ANSA il comportamento della destra de e quello della destra parte accademici gli appelli ri liberale e missina. Questo fatto in parte nuovo ha volti dagli USA all'URSS perchè monito alla fiacca azione gover sottolineato in maniera davvero nitida il persistente limite dell'atteggiamento delle forze che si collocano. nella formazione quadripartita, a sinistra; ben più vigore esse dovranno dare alle loro battaglie ed alla difesa delle loro posizioni se non vogliono volta a volta essere ricacciate ancora più indietro di quanto già

> Renzo Trivelli (Segue in ultima pagina)

### ALICATA alla Camera pone il governo

di fronte alle sue responsabilità

Allarme in Asia e nel mondo per i passi dell'escalation

### I nuovi bombardamenti USA severamente condannati dalla Cambogia e dall'India

Altri 83.500 vomini chiamati alle armi in USA

是不是是不是一个人的人,他们也是一个人的人的人,他们也是一个人的人,他们也是一个人的人,他们也是一个人的人,他们也是一个人的人的人,他们也是一个人的人的人,他们

4° attacco in me no di una settimana conzata — Forti perdite americane nell'operazione Hastings — 115 villaggi sud-vietnamiti liberati dal FNL

HANOL, 4. Dopo il bombardamento degli argini del fiume Nam Dinh (che la Repubblica democratica vietnamita ha definito un « selvaggio atto di guerra») e il bombardamento dei quartieri periferici di Haiphong, oggi gli aggressori americani. con i loro superbombardieri «B 52» partiti dall'isola di Guam hanno attaccato (per la quarta volta in meno di una set timana) la zona smilitarizzacosì un punto di estrema pericolosità, soprattutto se si consulle grandi città e le zone in dustriali, quelli sulla zona smiieri l'altro) bombardamento contro un centro cambogiano. Le reazioni a questi ultimi atti USA sono indicativi allo stesso tempo della pericolosità dell'azione imperialista e delle pregecupazioni che si nutrono nelle capitali asiatiche. Ieri il governo cambogiano, basandosi sulle ineccepibili dichiarazioni che hanno assistito il 2 agosto all'attacco aereo contro il centro cambogiano di Amlong Trach, vicino al confine con il solenne ed energica protesta Oggi il gorerno indiano ha preso ufficialmente posizione (Segue in ultima pagina)

### Severe critiche di U Thant agli USA per il Vietnam

ne « che l'ampliamento del con-' costatazione che gli Stati Uniti non hanno intenzione di abbandonare la loro politica di pressio-- U Thant « considera in buona essa contribuisca a porre termitroverebbe ne nella posizione po- per la fredda premeditazione dei litica nè nella posizione pratica | loro mandanti, devono conferma | necessarie per agire in questo re il proposito di non prolungare

In altre parole, U Thant ritie- mette in pericolo le reazioni di a questo proposito avranno l'atne che solo gli Stati Uniti sono | buon vicinato fra due nazioni ». | tesa risposta dal governo: si speresponsabili del prolungamento della guerra, e del suo eventua- gli altri su tale problema il comle allargamento ad altre nazioni. I pagno Scotoni Ci stiamo abituan- licri.



Tre soldati USA fotografati in una «buca di fortuna» dove si riposano esausti dopo uno scontro con le forze partigiane del FNL sudvietnamita. Nella zona di Plei Me gli USA hanno lanciato con scarso successo azioni di rastrellamento; ma sono stati respinti dai partigiani. Le perdite USA, secondo i comandi americani, sono definite leggere

Assente Moro e Taviani a Montecitorio

## «Avete tempo fino a settembre per riportare la legge a Agrigento»

E' urgente ripristinare la legalità calpestata per anni dagli speculatori alleati con la mafia e con le cosche politiche dc, altrimenti la nostra battaglia riprenderà implacabile — Il ministro Mancini ammette l'esistenza di « mostruose » corruzioni e conferma la nomina di una commissione di indagine a fianco di quella tecnica — La decisione presa dopo la pubblicazione sull'« Unità » del rapporto Di Paola-Barbagallo — L'intervento del compagno De Pasquale

Seduta eccezionale, fuori calendario, ieri a Montecitorio per la « presa d'atto » del decreto governativo che stabilisce una serie di provvidenze straordinarie a favore della città di Agrigento. Per il governo erano presenti oltre al ministro dei Lavori Pubblici Mancini, il ministro Scaglia e un gruppo nutrito di sottosegretari; l'aula era piena. A termine di regolamento la Camera non avrebbe dovuto fare altro che ascoltare la

comunicazione del Presidente circa la presentazione del decreto (il termine per tale comunicazione e di cin que giorni dalla emanazione). Non era certo pensabile però. malgrado le pressioni in tal senso della stampa di destra, che una sciagura di cosi gravi proporzioni e che appare tanto ignificativa per il sottofondo corruzione, di malcostume che denuncia, potesse passare Montecitorio sotto silenzio. Il ministro Mancini si è reso conto della necessità di una co municazione del governo adeguata alla gravità del fatto e di tale sensibilità gli ha dato atto il compagno Alicata nel

Il ministro Mancini ha con-'ermato — e si sa dopo quan te incertezze e perplessità che abbiamo registrato nei giorni scorsi — che le commissioni tecnico-amministrative d'inchiesta per Agrigento saranno due: una propriamente tecnica ed una con compiti di indagine sulle cause urbanistico edilizie che stanno alle origini del gra ve disastro dei giorni scorsi. Su questi aspetti di specula-

(Segue a pagina 2)

Allo scadere della prima fase dei lavori della commissione tecnica incaricata dal ministro dei LL.PP. di circoscrivere esattamente la zona del disastro, di individuare le causc prossime del gigantesco smot tamento e di proporre una serie di primi rimedi, sono co minciati a giungere nella città dai piedi d'argilla i componenti dell'altra commissione nomi nata da Mancini: quella che deve indagare sulla situazione urbanistico edilizia di Agrigen to, ed in particolare sulle in frazioni edilizie commesse nel dopoguerra e che possono aver influito, come certo è stato in modo determinante, sul precipi tare della situazione Il fatto che di questa com missione sia stato chiamato a far parte, in seguito alla pub blicazione sul nostro giornale del testo dell'inchiesta da lui condotta nel 1963 1964 insieme al maggiore dei carabinieri Barbagallo - come stamane ha rivelato lo stesso ministro

E' chiaro che la nomina del dottor Di Paola vuol dire che. se pure così tardivamente, il governo dello stato è oggi costretto — dalla indignazione dell'opinione pubblica naziona le - non solo ad ammettere l'esistenza dell'inchiesta, « ri lanciata a dall Unità la settima na scorsa, ma anche a riconoscere quel valore probatorio

Giorgio Frasca Polara

L'uscita dei giornali per **Ferragosto** 

fagosto la Federazione editori giornali ha stabilito il seguente calendario di uscita dei quotidiani. Lunedi 15 agosto: uscita dei ciale, si è estesa a numerost dui che scenderano da una Simea giornali del mattino e chiusura centri della provincia. A Bondedelle rivendite alle ore 13. Mar-Mario Passi | tedi: nessun giornalc; rivendite chiuse. Mercoledi: normale ri-

Agrigento

### Gli speculatori pensano già alle nuove aree?

Giunta in città la commissione d'inchiesta ministeriale: ne fa parte anche il vice-prefetto Di Paola che indagò nel 1963-64 sugli scandali edilizi - La difficile situazione dei sinistrati

Dal nostro inviato AGRIGENTO, 4.

Mancini alla Camera – anche il vice-prefetto Di Paola, ha destato stasera, qui ad Agri gento, sensazione e soddisfa-

(Segue in ultima pagina)

Solidarietà con i senza tetto di Agrigento

### L'Emilia accoglierà altri 310 bambini

250 SARANNO OSPITATI DAL COMUNE DI REGGIO EMI-LIA, 50 DA QUELLO DI BO-LOGNA E 10 DA ALCUNE FAMIGLIE DI BONDENO ED **ARGENTA** 

Nuove e concrete manifesta zioni di solidarietà con i bam bini di Agrigento rimasti senza casa sono giunte anche ieri da varie città emiliane. Altri 318 bambini accolti nelle colonie, nei campeggi e nelle famiglie di Reggio Emilia, Bologna,

no ed Argenta. A Reggio Emilia la giunta ce munale, nel corso di una riunione appositamente convocata, ha deciso di ospitare nella co-Ionia marina, gestita direttamen te dal comune a Cesenatico, 256 L'iniziativa era stata preannunciata dal sindaco, compagno Bonazzi nel corso della riunione prenderà ora immediato contatto con il comitato di Agrigento per organizzare la partenza dei bam-

Anche da Bologna è giunta una concreta risposta all'appello per aiutare i bambini senza tetto. La giunta comunale ha deliberato, infatti, di ospitare nel campeggio marino del Lido degli Estensi (Ferrara) cinquante ragazzi di Agrigento. La decistone è già stata comunicata al sindaco della città siciliana che potrà disporre l'invio di ragazzi fra i 12 e i 17 anni che saranno accolti nella colonia nel periodo dal 17 agosto al 15 settembre. A Ferrara l'azione di solidarietà, che ha già trovato una risposta da parte delle amministrazioni comunale e provin no e ad Argenta, infatti, glà 🤲 verse famiglie di compagni 99 sono dichiarate disposte ad ac-cogliere 10 bambini agrigentini.

## SUGLI ATTENTATI ALTOATESINI

Il presidente Bucciarelli-Ducci sottolinea l'ispirazione nazista e razzista dei terroristi — Vaghe assicurazioni del sottosegretario Gaspari Il compagno Scotoni: tutto fa capo al bubbone del revanscismo tedesco

Il presidente del Consiglio Mo-, do come a un rito, ha detto. tecitorio dove, in apertura di seduta, il presidente della Camera Bucciarelli Ducci ha commemohanno ascoltato in piedi. Sono atti, ha detto Bucciarelli Ducci, compiuti in nome di un esasperato nazionalismo e di un inammissibile e condannato raz zismo Il Presidente ha qu'ndi aggiunto alcune parole di velato nativa per rimuovere le radici ne al conflitto attraverso la ri- della tragica situazione: «L'or sti attentati, ha detto, costituiconvocazione della conferenza di rore per l'abiezione morale e ci Ginevra, poiche l'URSS non si vile degli assassini, lo -degno anacronistico e folle e nulla ver-

ro non era presente ieri a Mon- | certe commemorazioni e con fa cose non cambiano. E' necessa rio, per stroncare l'azione dei rato i due finanzieri uccisi in l' commandos" terroristici, anda Alto Adige dai terroristi neo na | re alle radici politiche del prozisti. Una assenza che ha indi i blema, guardare a quel bubbo gnato tutti gli oratori intervenuti | ne che sta rinascendo in Europa a fine seduta per ollecitare una fe che e rappresentato dal revan ne di U Thant è fondata « sulla 1 con poche parole di condoglianze | la Germania di Bonn Scotoni ha generiche, si e associato alla de i denunciato anche la grave e siplorazione dell'assassimo fatta gnificativa assenza di Moro come con nobili parole dal presidente i una prova ulteriore della scarsa dell'Assemblea che i deputati i volonta politica del governo di risolvere questo grave problema. Il sottosegretario Gaspari ha risposto alle sollecitazioni di un

dibattito sull'Alto Adige (venute anche dal compagno Pigni del PSIUP, da Malagodi, dal repubblicano Melis, dal de Berloffa, dal missino Almirante) con af fermazioni assai generiche: «Quescono espressione di un razzismo rà risparmiato per impedire che si ripetano». Alla ripresa di settembre, ha quindi assicurato Scala soluzione di una questione che glia, le interrogazioni presentate A fine seduta ha parlato fra ra che sia una risposta meno striache.

La polizia sulle tracce

Bolzano

IL GOVERNO NON DICE NULLA

degli attentatori? I terroristi cercano d'impedire un accordo tra

Italia e Austria sui problemi dell'Alto Adige

Dal nostro corrispondente | alle 20,05 al Palazzo ai Giustizia cui ha fatto seguito, appena cin BOLZANO, 4 que minuti dopo, quella scoppia Erano tre anni che i terroristi la sotto la ferrovia del Brennero altoatesini non operavano più a a Prato d'Isarco, hanno provocato Bolzano-citta: dall'epoca del fa uno echoco: non tanto per le moso attentato alle case popo consequenze materiali, praticaları di via Sassarı. Dopo di almente trascurabili quanto per il lora — catturati quasi tutti i fatto appunto che i commessi i locali », individuati i rifugi e viaggiatori della dinamite handepositi di materiale bellico no potuto disinvoltamente intro nelle grotte sulle montagne at dursi nel tribunale del capoluogo. torno alla città, spezzati soprat scealiere un armadio, aprirlo e tutto i collegamenti con la pocollocarri l'ordigno con innesco polazione – i terroristi areva a tempo, avendo quindi modo di no fatto ricorso alle aggressioni sparire senza lasciare traccia. notturne contro le caserme nei Meno fortunati, a quanto papaesını pıù prossimi alla fronre, sarebbero stati gli attentatori tiera Tipiche azioni di sparuti della ferrovia del Brennero Due · commandos », di pochi profes militari in servizio di perlustra sionisti organizzati e mantenuti zione hanno infatti notato, poco oltralpe, specializzati in mortali prima dello scoppio, due indivicolpi di mano e relativa pronta ritirala nelle sicure basi au-

Icri, all'improviso sono tornati in città. La bomba esplosa (Segue in ultima pagina) presa delle pubblicazioni.

In occasione della festa di Fer-